

Verbale riunione del 04 Febbraio 2008

Si è svolta la riunione del comitato all'interno del teatro Binotto per mancanza

della sede, causa cambio di destinazione della precedente ubicazione, trasformata in sala mensa per la cooperativa Solidarietà.

Partecipazione alta anche in questa riunione da parte degli abitanti per gli argomenti all'ordine del giorno: Preparazione assemblea con Giunta Comunale.

Introduzione del presidente sugli incontri avuti con l'assessore Flavio Cima, e

richiama l'articolo apparso sulla stampa che rivolge ai Biadenesi il titolo di ingrati verso l'amministrazione.

Il pubblico presente solleva il problema sull'argomento Ex scuola infermieri,

e nello specifico, Tiziano Sernaglia, lamenta il comportamento dell'amministrazione osservando che si spacciano interventi di portata comunale e extra comunale come fossero dedicati a Biadene. Nella osservazione viene menzionata la rotonda della Groppa, la caserma dei VV.FF.

Mancanza di parcheggio delle scuole, il sindaco forse vuole utilizzare Biadene come fondo cassa, forse se continuerà in questo modo potrà pensare di vendere villa Pisani, manca una palestra adeguata al flusso scolastico e ai bisogni della società Polisportiva Biadonese, un asilo che possa rispondere alle richieste del quartiere.

Un gruppo di persone (genitori) evidenzia il problema mensa che viene condivisa con i ragazzi delle medie e provoca un disagio nei bambini delle elementari, causato dalla promiscuità della sala mensa. La mancanza di una palestra adeguata alle esigenze. Tutto il ragionamento converge sull'area

dell'ex scuola infermieri, la quale poteva garantire alla comunità la possibilità di creare un vero centro, o polo scolastico, con asilo e scuola elementare, e annessa palestra. Il tutto supportato dalla vicinanza degli impianti sportivi,

raggiungibili in piena sicurezza, e da non sottovalutare proprio la locazione,

esattamente al centro fra Biadene e Pederiva.

Interviene Lino Favero, il quale ricorda a tutti i presenti, l'area fronte scuola media, la quale potrebbe essere scelta come sviluppo del centro di Biadene,

e se l'amministrazione decidesse di intervenire per l'acquisizione potrebbe utilizzare le nuove regole stabilite dal PAT per favorire l'attuale proprietario

per spingerlo a vendere.

La discussione prosegue con l'intervento di Loreno Miotto, il quale ricorda ai presenti, che dovrà essere il Sindaco a spiegare le motivazioni delle scelte

fatte dall'amministrazione. Ribadisce anche che Villa Pisani è storicamente

un immobile pubblico, non di utilizzo esclusivo dei Biadenesi e quindi qualunque possa essere la ristrutturazione non si potrà certo affermare che sia dedicata al quartiere di Biadene.

Aggiunge poi, che per le scuole, l'amministrazione ha una programmazione

che va dal 2009 al 2011, certo è che bisognerà fare delle scelte.

Ad esempio per l'asilo, parrocchiale o comunale, la dislocazione per il parrocchiale potrebbe essere l'area detta Sfoggia, quella a fianco la canonica,

ma allora ci dovrebbe essere un interessamento anche di don Mariano.

Quindi di variabili ce ne sono anche troppe, ultima potrebbe essere anche

la possibilità di creare delle convenzioni anche con il nuovo centro per l'infanzia

istituito da Geox.

Tale affermazione scatena un certo dissenso legato al puro e semplice fatto che l'azienda Geox lo ha istituito al solo scopo di trarne dei vantaggi economici e di immagine e sicuramente non per opera di sostegno ai problemi di una collettività, anche perché un'azienda di quel tipo potrebbe decidere di spostare la propria sede da qualsiasi altra parte.

Fra gli ultimi interventi c'è stato quello di Tiziano Sfoggia il quale osserva il

comportamento da mantenere nei confronti dell'amministrazione, e cioè di essere concisi, scegliere pochi e importanti argomenti per poter focalizzare l'attenzione, ma in particolare di cercare una forma di dialogo costruttivo,

confrontarsi e non scontrarsi, con l'amministrazione.

Capire quale sarà la progettualità che il sindaco ha in mente per Biadene.

Su queste parole i presenti danno il consenso per mantenere una linea sobria ma al tempo stesso ferma e decisa, in modo che l'amministrazione trovi

una comunità unita nelle scelte.

La riunione termina alle ore 23,15. Rappresentanti del consiglio di quartiere

presenti: Floriano Zanesco, Paolo Poloni, Francesco Bolzonello, Loreno Miotto, Tiziano Sernaglia, Elio Tesser, Angelo Gallina, Davilla Maggion, Giorgio Favero.